



COMUNICATO STAMPA

Oltre la globalizzazione: il lago di Como al centro del convegno nazionale di studi geografici all'Università dell'Insubria

Venerdì 9 dicembre nel Chiostro di Sant'Abbondio il tradizionale appuntamento proposto dalla Società di Firenze ogni anno in un diverso ateneo. Tema di questa edizione: le narrazioni. Coordinano i lavori i professori Giuseppe Muti e Valentina Albanese

Varese e Como, 7 dicembre 2022 – «Oltre la Globalizzazione» è il titolo del convegno in programma **venerdì 9 dicembre all'Università dell'Insubria, nel Chiostro di Sant'Abbondio a Como**. Si tratta di uno dei principali appuntamenti della ricerca geografica in Italia, organizzato dall'importante **Società di Studi Geografici di Firenze**, attiva dal 1895, ospitato ogni anno in diversi atenei e dedicato, in questa edizione, al poliedrico tema delle «Narrazioni».

«**Lo spazio geografico lariano è una lunga narrazione articolata in molteplici linguaggi**. Agli occhi dei geografi, infatti, il **lago di Como** – come scrivono nella presentazione del convegno i professori **Giuseppe Muti e Valentina Albanese** – è uno straordinario racconto naturalistico e geomorfologico la cui interpretazione offre le chiavi di lettura per comprendere le specializzazioni produttive storiche e odierne. Il bacino lariano è **uno spazio economico** dove le attività agricole e industriali hanno scritto uno spartito territoriale di nodi, reti e ambiti di eccellenza, ma anche di reflusso. È un importante **spazio politico**, al tempo stesso confine e frontiera, via di comunicazione strategica e storico spazio conteso, inciso nei toponimi e nelle roccaforti. È, infine, **un rilevante ambito socio-culturale di caratura internazionale**, dove sono nate la villeggiatura come pratica sociale (Plinio), il museo come spazio culturale (Giovio), il movimento romantico inglese e il suo sguardo (Wordsworth) oltre che qualche angoscia adolescenziale collettiva (Manzoni). Oggi il Lario è percepito e rappresentato come **spazio turistico elitario e cosmopolita**, ma, ieri come oggi, le prospettive e le narrazioni geografiche sono molteplici e spesso conflittuali e/o contraddittorie, come i loro effetti».

Il convegno, che ha ricevuto **250 richieste di partecipazione da tutte le Università italiane**, si svolge in una sola giornata secondo una formula originale. Prima una relazione introduttiva della keynote speaker **Elena dell'Agnese**, ordinario di Geografia alla Bicocca, presidente dell'Associazione dei geografi italiani e vice-presidente dell'Unione Geografica Internazionale. Poi **le sessioni parallele, che quest'anno sono ben 27, divise in tre fasce orarie**, ad occupare quasi tutte le aule del Chiostro, e affrontano il tema delle "narrazioni" da diverse prospettive geografiche (politiche, economiche, socioculturali, ambientali, turistiche, eccetera) e con molteplici strumenti di interpretazione e rappresentazione dello **spazio**



Via Ravasi 2 - 21100 Varese
Cell. +39 320.4224309 - Tel. +39 0332.219041
Email: laura.balduzzi@uninsubria.it - stampa@uninsubria.it
PEC: atenco@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!



vissuto (non solo la mappa, ma anche il paesaggio, il territorio, la regione, il luogo). Concluderà la giornata di lavori il **professor Francesco Soletti**, curatore della mostra fotografica «**Il mestiere della pesca sul lago di Como**» recentemente tenutasi al Museo del Paesaggio del Paesaggio del Lago di Como.

Gli **argomenti in discussione** al convegno geografico nazionale sono i più vari e sono tutti collegati al tema delle narrazioni. Si va dai fumetti al cibo, dal turismo (religioso, tecnologico, pionieristico) all'eletto-mobilità, dagli spazi pubblici (in)sostenibili alle contro-narrazioni delle geografie militari. **Grande attenzione è dedicata all'ambiente e alla sostenibilità**, alle città (green, smart, circular), alle comunità locali, agli squilibri territoriali e ai rischi.

Una sessione dedicata ai **cambiamenti climatici** e ai rischi socio-ambientali, per una nuova ecologia politica, studierà il movimento Slowcity e avrà tra gli ospiti e testimoni privilegiati il presidente di Slowcity e sindaco di Chiavenna Luca Della Bitta.

L'iniziativa della giornata di studi «Oltre la Globalizzazione» nasce da una collaborazione interna all'Insubria fra il **Dipartimento di Scienze teoriche e applicate (Dista)** di Varese e il **Dipartimento di Diritto economia e culture (Didec)** di Como ed è aperta al pubblico con particolare attenzione agli studenti e alle studentesse dell'Università dell'Insubria. Il convegno è patrocinato dal **Comune di Como** e ha il sostegno della **Camera di Commercio** di Como e Lecco e dell'Associazione degli albergatori.

Per approfondimenti: <https://eventi.societastudigeografici.it/project/narrazioni-narratives/>

In allegato:

- Una fotografia di studenti coinvolti nel convegno